

CENTRO MEDICO SERENA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	CENTRO MEDICO SERENA S.R.L.
Sede	VIA GIROLAMO FABRICI D'ACQUAPENDENTE 4/ 35126 PADOVA (PD)
Capitale sociale	101.490
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PD
Partita IVA	01819160282
Codice fiscale	00270240294
Numero REA	157497
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di fisioterapia (86.95.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.668	
II - Immobilizzazioni materiali	1.217.351	1.048.670
III - Immobilizzazioni finanziarie	308.176	372.850
Totale immobilizzazioni (B)	1.538.195	1.421.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.333	686
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.922	188.873
Totale crediti	219.922	188.873
IV - Disponibilità liquide	734.596	652.544
Totale attivo circolante (C)	957.851	842.103
D) Ratei e risconti	25.334	31.624
Totale attivo	2.521.380	2.295.247
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
III - Riserve di rivalutazione	1.527.434	1.453.336
IV - Riserva legale	20.298	20.298
VI - Altre riserve	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.626)	74.098
Totale patrimonio netto	1.624.596	1.649.222
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.137	349.749
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.691	283.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.951	
Totale debiti	508.642	283.023
E) Ratei e risconti	60.005	13.253
Totale passivo	2.521.380	2.295.247

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.889.470	1.424.968
5) altri ricavi e proventi		
altri	22.328	40.866
Totale altri ricavi e proventi	22.328	40.866
Totale valore della produzione	1.911.798	1.465.834
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.242	35.526
7) per servizi	965.093	588.032
8) per godimento di beni di terzi	102.080	43.290
9) per il personale		
a) salari e stipendi	446.197	408.253
b) oneri sociali	138.223	121.682
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.568	41.930
c) trattamento di fine rapporto	37.968	35.101
e) altri costi	9.600	6.829
Totale costi per il personale	631.988	571.865
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	146.270	109.650
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.034	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.236	109.650
Totale ammortamenti e svalutazioni	146.270	109.650
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.139)	4.191
14) oneri diversi di gestione	50.220	32.550
Totale costi della produzione	1.951.754	1.385.104
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(39.956)	80.730
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	10.076	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10.076	
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.008	15.087

Totale proventi diversi dai precedenti	15.008	15.087
Totale altri proventi finanziari	25.084	15.087
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.488	3.627
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.488	3.627
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.596	11.460
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(24.360)	92.190
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	160	18.556
imposte relative a esercizi precedenti	106	(464)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	266	18.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(24.626)	74.098

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio – composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D. Lgs. 130/2015, e dai principi contabili nazionali (come aggiornati e emendati nel corso del tempo) rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio, che evidenzia una perdita di euro (24.626) contro un utile netto di euro 74.098 dell'esercizio 2024.

Sulla scorta dei risultati dell'esercizio 2025 e sulla base delle previsioni per l'esercizio 2026 attualmente in corso si ritiene che non vi siano elementi che possano far sorgere dubbi sulla persistenza del presupposto della continuità aziendale.

La Società, come previsto dal D. Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e dell'assunzione delle idonee iniziative.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del Codice civile, come risulta dalla tabella che segue, nella redazione del bilancio di esercizio è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
-------------	-----------------	--------------------	----------------------

Attivo Patrimoniale	5.500.000	2.521.280	2.295.247
Ricavi	11.000.000	1.889.470	1.424.968
Dipendenti	50	13	12

Infine, il bilancio non è corredato dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono indicate le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice civile, né comprende il rendiconto finanziario.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario secondo le previsioni di cui all'art 2435-bis, comma 2 del Codice civile.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore sanitario dove opera per le branche: 56 – Medicina Fisica e Riabilitazione e 69 – Radiologia Diagnostica, anche in qualità di soggetto accreditato con il SSN. Dal 2025, per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società partecipata Poliambulatorio Medico Serena S.r.l., è attiva anche l'attività di poliambulatorio medico specialistico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, il consiglio di amministrazione di Centro Medico Serena S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società (interamente partecipata) Poliambulatorio Medico Serena S.r.l.. Gli effetti giuridici della fusione decorrono (ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile) dal 1° luglio 2025, mentre - ai fini civilistici e fiscali - le operazioni effettuate dell'incorporata Poliambulatorio Medico Serena S.r.l. sono state imputate al bilancio di Centro Medico Serena S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2025. Per gli effetti della fusione si rinvia all'Allegato riportato in calce alla presente nota integrativa.

Non si sono verificati ulteriori fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali e specificatamente nel primo comma ai numeri:

- 1) la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, come specificato in premessa;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 2) è stato rilevato esclusivamente l'utile realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento;
- 4) sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 6) non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma del Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423

comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state effettuate modifiche dei criteri di valutazione nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Così come disciplinato dall'art. 2427, numero 1, del Codice civile i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono le disposizioni contenute negli articoli 2424-bis e 2426 del Codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito si fornisce una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio, anche di quelle che non figurano nello stato patrimoniale e nel conto economico della società.

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in euro, sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, numero 8-bis del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 26, differentemente a seconda siano monetarie, come definite dai paragrafi 5 e 6, o non monetarie, come definite ai paragrafi 5 e 7. Nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al relativo realizzo. Nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto e la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta di crediti verso i soci per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti al valore nominale nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi dell'articolo 2426, numero 1, del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 24.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che, di regola, avviene in un periodo di cinque esercizi.

Se risulta una perdita durevole di valore ai sensi dell'articolo 2426, numero 3, del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 9, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, ad eccezione dell'avviamento, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo detta svalutazione.

I costi di impianto, ampliamento e di sviluppo aventi utilità pluriennale e l'avviamento sono iscritti e ammortizzati come previsto dall'articolo 2426, numero 5 e 6 del Codice civile.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ai sensi dell'articolo 2426, numero 1, del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 16.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le modalità di ammortamento adottate per ciascuna voce sono quelle previste dalle "aliquote fiscali" in quanto sono compatibili con le disposizioni civilistiche e i principi contabili nazionali e rappresentano l'effettivo onere della società. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella nota integrativa.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria, che determinano un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, sicurezza del bene o della sua vita utile, sono portati ad incremento del singolo bene nel limite del valore recuperabile con applicazione dell'ammortamento in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, ai sensi dell'articolo 2426, numero 3, del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 9, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo detta svalutazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

- **Partecipazioni**

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una appartenenza durevole nel portafoglio della società. Sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi dell'articolo 2426, numero 1 del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 21. Qualora risulti una perdita durevole di valore, ai sensi dell'articolo 2426, numero 3 del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 21, il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo la svalutazione.

- **Crediti**

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza che sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e non al costo ammortizzato perché gli effetti dell'utilizzo di tale criterio son irrilevanti in bilancio, così come previsto dall'articolo 2426, numero 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, ove ricorra il caso, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

- **Altri titoli**

Si tratta di titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Essi sono iscritti al costo di acquisto e non al costo ammortizzato perché gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Qualora risulti una perdita durevole, ai sensi dell'articolo 2426, numero 3, del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 20, il relativo valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo la svalutazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dall'articolo 2425, secondo comma del Codice civile, con valore positivo alla data di chiusura dell'esercizio collocati nell'attivo immobilizzato come da paragrafo n. 28 dell'OIC 32; sono iscritti al fair value ai sensi dell'articolo 2426, numero 11-bis del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 32.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino alle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

- **Materie prime sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426, numero 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426, numero 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- **Prodotti finiti**

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, numero 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, ai sensi dell'articolo 2426, numero 11 del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 23.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.I.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

- **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

La voce raccoglie, secondo le previsioni dell'OIC 16, paragrafi 79 e 80, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato, per ciò che è destinato alla vendita, o recuperabile per ciò che non più utilizzabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, secondo le indicazioni contenute nell'OIC 15, così come previsto dall'articolo 2426, numero 8 del Codice civile e sono iscritti nell'attivo circolante al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

L'eventuale adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie non immobilizzate

- **Partecipazioni**

Trattasi di investimenti nel capitale di altre imprese non destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società e sono iscritte, ai sensi dell'articolo 2426, numero 9 del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 21 al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- **Strumenti finanziari derivati attivi**

Trattasi degli strumenti finanziari derivati, come definiti dall'articolo 2426, secondo comma del Codice civile, con valore positivo alla data di chiusura dell'esercizio e collocati nell'attivo circolante come da previsioni del OIC 32, paragrafo 29; sono iscritti al fair value, ai sensi dell'articolo 2426, numero 11-bis del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 32.

- **Altri titoli**

Trattasi dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale e sono iscritti, ai sensi dell'articolo 2426, numero 9 del Codice civile, così come interpretato dall'OIC 21, al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato perché si sono ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato così come indicato dall'OIC 20, paragrafo 39.

- **Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria**

Trattasi dei crediti esigibili nel breve termine che si generano verso la debitrice chiamata a gestire la liquidità per conto delle società del gruppo e sono iscritte nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 14, paragrafo 10 e 11.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi, bancari e postali, assegni, denaro e valori in casa iscritti al valore nominale così come indicato dall'OIC 14.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono determinati secondo le previsioni dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota di competenza in funzione del criterio, indicato dall'OIC 19, paragrafo 16 e 17, del tempo fisico o del tempo economico indicato dall'OIC 18, paragrafo 18 e 19.

Patrimonio netto

Trattasi della differenza tra le attività e le passività del bilancio. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, in considerazione di specifiche previsioni contenute nell'articolo 2426 del Codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31. L'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come richiesto dall'OIC 31, paragrafo 32, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinabili in modo non aleatorio e arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni contenute nell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci "2) per imposte, anche differite" e "3) strumenti finanziari derivati passivi", disciplinare rispettivamente dall'OIC 25 e

dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattasi della prestazione a cui i lavoratori subordinati hanno diritto, secondo le previsioni di cui all'art. 2120 del Codice civile, al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il TFR è stato calcolato e iscritto conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, così come indicato dall'OIC 31, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti nazionali e integrativi e delle rispettive categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende eventuali indennità maturate, destinate a forme pensionistiche complementari.

Debiti

Si tratta dei debiti di qualsiasi origine, a prescindere dalla loro scadenza, e sono iscritti al valore nominale e non al costo ammortizzato perché gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in esercizi precedenti ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. L'importo è determinato secondo le indicazioni contenute nell'OIC 18 ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico così come indicato nell'OIC 18, paragrafo 16 e 17, o del tempo economico secondo le previsioni dell'OIC 18, paragrafi 18 e 19.

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza tenendo in considerazione i relativi ratei e risconti e al netto di eventuali sconti, abbuoni e resi.

A decorrere dal 1° gennaio 2024 è operativo il principio contabile OIC 34 che ha l'obiettivo di individuare un unico modello di rilevazione dei ricavi, da applicarsi a tutte le prestazioni fornite ai clienti, sia per i beni che per i servizi, e in tutti i settori di attività, disciplinandone i criteri per la rilevazione, la classificazione e la valutazione dei ricavi.

Secondo detto principio contabile la contabilizzazione dei ricavi deve avvenire procedendo alla:

1. determinazione del prezzo del contratto;
2. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
3. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
4. rilevazione dei ricavi sulla base del principio di competenza economica.

In caso di vendita di beni i ricavi si realizzano quanto è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e dunque l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile e

con ragionevole certezza, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali che non si realizzerà il reso del bene. La società determina dunque l'ammontare della passività classificata tra i fondi rischi e oneri con contropartita il relativo ricavo.

La contabilizzazione di una vendita con diritto di reso comporta altresì l'iscrizione, tra le rimanenze, del bene venduto al valore contabile originario di iscrizione a magazzino. L'attività iscritta nell'attivo circolante è oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del valore contabile di iscrizione.

Costi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dividendi

I criteri adottati nella rilevazione e valutazione dei dividendi sono i seguenti, in conformità all'art. 2423-bis c.c. e ai Principi Contabili Nazionali OIC:

- **Rilevazione dei proventi da partecipazioni**

I dividendi sono rilevati tra i proventi da partecipazioni (voce C15 del conto economico ex art. 2425 c.c.) nel momento in cui sorge il diritto alla loro percezione, generalmente coincidente con la delibera dell'assemblea della partecipata che approva la distribuzione intervenuta entro la data di chiusura dell'esercizio. Eventuali deliberazioni di distribuzione intervenute successivamente alla chiusura sono rilevate nell'esercizio in cui il diritto sorge.

- **Dividendi relativi ad utili maturati prima dell'acquisizione**

Qualora i dividendi distribuiti siano riferibili, in tutto o in parte, ad utili maturati prima dell'acquisizione della partecipazione, gli stessi non sono imputati a conto economico, bensì portati in diminuzione del valore della partecipazione (OIC 21). La Società effettua tale verifica sulla base delle informazioni rese disponibili dalla partecipata.

- **Crediti per dividendi**

I crediti per dividendi sono iscritti nell'attivo circolante – crediti al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo, tenuto conto di eventuali rettifiche di valore necessarie per rischi di inesigibilità.

- **Dividendi propri (distribuiti ai soci della Società)**

La proposta di destinazione dell'utile e di distribuzione dei dividendi formulata dagli amministratori

non determina alcuna passività alla data di chiusura dell'esercizio; fino alla delibera assembleare, l'utile resta iscritto nella voce "Utile d'esercizio" del patrimonio netto (OIC 28). I dividendi deliberati dall'assemblea dei soci successivamente alla chiusura dell'esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è assunta la delibera, con la conseguente movimentazione del patrimonio netto e l'iscrizione del debito verso soci per dividendi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinate secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.749	5.031.086	372.850	5.405.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	2.897.207		2.898.956
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio		1.048.670	372.850	1.421.520
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.702	257.775		273.477
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		162.473	64.674	227.147
Ammortamento dell'esercizio	3.034	143.236		146.270
Altre variazioni		216.615		216.615
Totale variazioni	12.668	168.681	(64.674)	116.675
Valore di fine esercizio				
Costo	17.452	5.294.969	308.176	5.620.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.784	2.992.409		2.997.193
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio	12.668	1.217.351	308.176	1.538.195

Dal prospetto emerge un incremento delle immobilizzazioni nette, pari ad Euro 116.675, per i cui dettagli si rinvia alle successive sezioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.749			1.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749			1.749
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.062	14.640	15.702
Ammortamento dell'esercizio		106	2.928	3.034
Totale variazioni		956	11.712	12.668
Valore di fine esercizio				
Costo	1.749	1.062	14.640	17.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	106	2.928	4.783
Valore di bilancio		956	11.712	12.668

Avviamento

La voce si è generata nel corso dell'esercizio per effetto dell'operazione di fusione precedentemente descritta ed è priva di riconoscimento fiscale.

Non vi sono indicazioni di *impairment* per l'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include la capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sito web.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del punto 3-bis, dell'art. 2427 C.C., modificato tra l'altro dall'art. 18 del D. Lgs. n. 310/2004, si evidenzia come le immobilizzazioni immateriali non abbiano subito riduzioni di valore ovvero svalutazioni (c.d. "impairment test") e ciò in considerazione del loro concorso alla futura produzione di risultati economici (flussi di cassa previsti), alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025, non sono stati effettuate svalutazione ripristini di valore nel corso dell'anno.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non vi sono immobilizzazioni immateriali sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali nette hanno subito, nel corso dell'esercizio, un incremento di Euro 168.681 come meglio dettagliato nella successiva tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.725.538	975.252	132.745	157.261	40.290	5.031.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.769.861	874.894	103.848	148.605		2.897.208
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	870.468	100.358	28.897	8.656	40.290	1.048.670
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni		207.953	18.021	31.801		257.775
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		11.027	102.048	9.108	40.290	162.473
Ammortamento dell'esercizio	69.073	39.333	29.493	5.336		143.236
Altre variazioni		12.058	193.942	10.615		216.615
Totale variazioni	(69.073)	169.651	80.422	27.972	(40.290)	168.681
Valore di fine esercizio						
Costo	3.725.537	1.186.460	193.985	188.987		5.294.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.838.933	916.451	84.666	152.359		2.992.409
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	801.395	270.009	109.319	36.628		1.217.351

B II 01 TERRENI E FABBRICATI

Il decremento della voce è imputabile alla quota annuale di ammortamento.

B II 02 IMPIANTI E MACCHINARIO

L'incremento della voce è imputabile all'acquisto di nuovi cespiti, al netto della dismissione di cespiti obsoleti. Nella riga "Altre variazioni" sono inclusi i saldi contabili della società incorporata (costo storico al netto del fondo ammortamento) e l'importo dei fondi di ammortamento relativi ai cespiti oggetto di dismissione.

B II 03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

L'incremento della voce è imputabile all'acquisto di nuovi cespiti, al netto della dismissione di cespiti obsoleti. Nella riga "Altre variazioni" sono inclusi i saldi contabili della società incorporata (costo storico al netto del fondo ammortamento) e l'importo dei fondi di ammortamento relativi ai cespiti oggetto di dismissione.

B II 04 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce "Altri beni" comprende arredamenti e macchine ufficio elettromeccaniche.

L'incremento della voce è imputabile all'acquisto di nuovi cespiti, al netto della dismissione di cespiti obsoleti. Nella riga "Altre variazioni" sono inclusi i saldi contabili della società incorporata (costo storico al netto del fondo ammortamento) e l'importo dei fondi di ammortamento relativi ai cespiti oggetto di dismissione.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Ai sensi del punto 3-bis, dell'art. 2427 C.C., modificato tra l'altro dall'art. 18 del D. Lgs. n. 310/2004, si evidenzia come le immobilizzazioni materiali non abbiano subito riduzioni di valore ovvero svalutazioni (c.d. "impairment test") e ciò in considerazione del loro concorso alla futura produzione di risultati economici (flussi di cassa previsti), alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2009 è stato rivalutato il fabbricato di proprietà per Euro 1.833.111, successivamente svalutato nel corso dell'esercizio 2016 per Euro 1.085.209.

Contributi in conto capitale e in conto impianti

Sui beni strumentali nuovi acquistati nel corso dell'esercizio precedente, la società si è avvalsa del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020 nella misura del 40% per i beni cd. Transizione 4.0. A tal riguardo, si evidenzia che la società aveva provveduto al pagamento entro il 31/12/2024 dell'acconto in misura pari al 20% del costo complessivo dei beni, mentre l'interconnessione al sistema informativo aziendale, necessaria per la spettanza del credito d'imposta, è avvenuto nei primi mesi del 2025.

Si evidenzia che i crediti in parola sono qualificabili come contributi in conto impianti; per la loro contabilizzazione, la società ha utilizzato il metodo indiretto, mediante iscrizione del contributo alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinvio per competenza agli esercizi successivi, per tutta la durata dell'ammortamento dei beni cui afferisce, attraverso la tecnica dei risconti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento netto pari ad Euro 64.674, per i cui dettagli si rinvia ai relativi paragrafi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	30.000	30.000
Totale variazioni	(30.000)	(30.000)
Valore di fine esercizio		

La voce si è azzerata per effetto dell'annullamento della partecipazione nella società Poliambulatorio Medico Serena S.r.l. a seguito della relativa fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	342.850	342.850
Variazioni nell'esercizio	(34.674)	(34.674)
Valore di fine esercizio	308.176	308.176
Quota scadente entro l'esercizio	308.176	308.176

Nel corso dell'esercizio è stato incrementato per Euro 30.718 l'investimento già in essere nella polizza assicurativa di capitalizzazione a fronte del TFR maturato in capo ai dipendenti.

Al contempo, il medesimo investimento si è ridotto per Euro 65.392 a fronte del TFR erogato e/o anticipato ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo immobilizzato con durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	308.176	308.176
Totale	308.176	308.176

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha iscritto nell'attivo immobilizzato crediti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze hanno subito un decremento di Euro 4.191, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	686	2.647	3.333
Totale rimanenze	686	2.647	3.333

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, un incremento di Euro 31.049, come mostrato in dettaglio nella tabella seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	167.922	4.783	172.705	172.705
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	13.207	(13.207)		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.917	38.255	44.172	44.172

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.827	1.219	3.046	3.046
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	188.873	31.049	219.922	219.922

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari ad Euro 188.873 e sono così composti:

- crediti verso clienti per Euro 172.705;
- crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 44.172, relativi al credito d'imposta per investimenti in beni Industria 4.0 (Euro 25.437), al saldo IRES a credito (Euro 14.866), al saldo IRAP a credito (Euro 2.064), al saldo per imposta di bollo assolta in modo virtuale a credito, per la parte imputabile al Poliambulatorio Medico Serena (Euro 670) e a conguagli di ritenute Irpef in capo ai dipendenti (Euro 1.135);
- crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 3.046, relativi prevalentemente a depositi cauzionali e ad anticipi a fornitori.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	172.705
Totale	172.705

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	44.172	3.046	219.923
Totale	44.172	3.046	219.923

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, un incremento di Euro 82.052, e sono dettagliate come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	651.672	81.567	733.239
Denaro e altri valori in cassa	872	485	1.357
Totale disponibilità liquide	652.544	82.052	734.596

I saldi dei conti correnti bancari sono riconciliati con le risultanze dei relativi estratti conto bancari. La consistenza al 31.12.2025, pari a Euro 733.239, ha subito un incremento pari ad Euro 81.567.

A dicembre 2023 la società aveva acceso un conto corrente vincolato di Euro 350.000, i cui termini contrattuali sono scaduti a dicembre 2025. L'investimento ha garantito un tasso di interesse del 4% su base annua, facendo maturare interessi pari ad Euro 20.720.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	15.630	15.995	31.624
Variazione nell'esercizio	(14.240)	7.949	(6.290)
Valore di fine esercizio	1.390	23.944	25.334

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi-interessi attivi	1.390
Risc.attivi - assicurazioni	17.582
Risc.attivi - oneri bancari	1.102
Risc.attivi - pubblicità	828
Risc.attivi - noleggi	3.169
Risc.attivi - licenze	884
Altri di ammontare non apprezzabile	379
Totale	25.334

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ha subito, nel corso dell'esercizio, un decremento di Euro 24.626 come dettagliato nella tabella seguente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	101.490							101.490
Riserve di rivalutazione	1.453.336		74.098					1.527.434
Riserva legale	20.298							20.298
Utile (perdita) dell'esercizio	74.098		(74.098)				(24.626)	(24.626)
Totale patrimonio netto	1.649.222						(24.626)	1.624.596

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice civile si forniscono, di seguito, le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in precedenti esercizi, la disponibilità e distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare, i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica agli articoli 2430, 2431, 2426 numero 5 e 8-bis, 23257-ter comma 3 e 2359-bis comma 4, o da espressa previsione statutaria e, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni, ove presenti, sono riferite ai precedenti tre esercizi.

Di seguito si espone la tabella con l'indicazione delle voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	101.490	B			
Riserve di rivalutazione	1.527.434	A,B	1.527.434		
Riserva legale	20.298	A,B	20.298		
Altre riserve					
Totale	1.649.222		1.547.732		
Quota non distribuibile			1.547.732		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

A completamento delle tabelle inerenti il Patrimonio Netto, si specificano di seguito le seguenti informazioni relativamente alle riserve di rivalutazione:

La riserva di rivalutazione ex Legge 72/1983 di importo pari ad Euro 3.199 non ha subito variazioni nell'esercizio.

La riserva di rivalutazione ex Legge 2/2009 (di conversione del DL 185/2008), di importo pari ad Euro 1.450.138 al termine del precedente esercizio, ha subito un incremento pari ad Euro 74.098 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024.

Si ricorda che, a causa dell'utilizzo della riserva di rivalutazione DL 185/2008 a copertura della perdita dell'esercizio 2016, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 342/2000, richiamato dal comma 23 dell'articolo 15 del decreto-legge 185/2008, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

La società non ha iscritto riserve statutarie.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società nel corso dell'esercizio non ha detenuto strumenti finanziari derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo per trattamento di fine rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, un decremento netto pari ad Euro 21.612, come mostrato dalla tabella successiva:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	349.749
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.594
Utilizzo nell'esercizio	63.380
Altre variazioni	8.174
Totale variazioni	(21.612)
Valore di fine esercizio	328.137

Nella riga "Altre variazioni" sono evidenziati gli importi del TFR maturato in capo al Poliambulatorio Medico Serena S.r.l..

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, un incremento di Euro 225.619, per i cui dettagli si rinvia alla successiva tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.353	167.411	169.764	38.813	130.951
Debiti verso altri finanziatori		673	673	673	
Debiti verso fornitori	121.012	53.199	174.211	174.211	
Debiti tributari	32.801	(7.092)	25.709	25.709	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.485	2.005	29.490	29.490	
Altri debiti	99.371	9.424	108.795	108.795	
Totale debiti	283.023	225.619	508.642	377.691	130.951

I debiti verso banche sono rappresentati da un finanziamento bancario acceso nel corso dell'esercizio per un ammontare iniziale di Euro 200.000.

I debiti verso altri finanziatori sono relativi alla carta di credito aziendale.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 107.618 e note di credito da ricevere per Euro -3.500.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, dovendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, essere iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per ritenute di lavoro dipendente e assimilato per Euro 15.809;
- debiti per ritenute di lavoro autonomo per Euro 7.022;
- debiti per imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 215;
- debiti per imposta di bollo virtuale, per la parte imputabile a Centro Medico Serena S.r.l., per Euro 2.660;
- debiti per IVA per Euro 3.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende il debito verso l'INPS per contributi di lavoro dipendente e assimilato per Euro 25.659. In via residuale, comprende il debito verso l'ENPAM (Euro 2.725), verso l'INAIL (Euro 50), verso gli enti bilaterali (Euro 475) e verso i fondi pensione (Euro 563).

La voce "Altri debiti" comprende:

- debiti verso personale dipendente e assimilato per retribuzioni e compensi per Euro 31.088;
- debiti per mensilità aggiuntive per Euro 75.881;
- debiti per ritenute sindacali per Euro 122;
- debiti diversi per Euro 1.476.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	169.764	673	174.211
Totale	169.764	673	174.211

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	25.709	29.490	108.795	508.642
Totale	25.709	29.490	108.795	508.642

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati erogati finanziamenti da parte dei soci. (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi hanno subito un incremento pari ad Euro 46.752, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.873	11.380	13.253
Variazione nell'esercizio	435	46.317	46.752
Valore di fine esercizio	2.308	57.697	60.005

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La variazione dei risconti passivi rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'imputazione della quota di competenza del credito d'imposta per investimenti in beni Industria 4.0 alla voce "Altri ricavi e proventi".

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi sono relativi a prestazioni mediche.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.889.470
Totale	1.889.470

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.889.470
Totale	1.889.470

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.377
Altri	110
Totale	9.488

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi e altri oneri su debiti verso banche per Euro 9.377 e interessi passivi diversi per Euro 110.

Utili e perdite su cambi

La società non ha realizzato utili o perdite su cambi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	546	Altri ricavi e proventi
Risarcimenti assicurativi	5.594	Altri ricavi e proventi
Totale	6.140	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	1.474	Oneri diversi di gestione
Totale	1.474	

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	12	11	1
Totale	13	12	1

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	12	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori
Compensi	90.752

I compensi amministratori di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 90.752.

La società non è tenuta, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, alla nomina del Collegio Sindacale, né alla nomina obbligatoria di un organo di controllo esterno, nemmeno alla luce delle novità normative introdotte con il D.lgs. 14/2019 e successive modificazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non vi sono operazioni con parti correlate che debbano essere menzionate in nota integrativa, alla luce di quanto infra esposto.

Si precisa che le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sia a livello di prezzo che di scelta di controparte. In particolare, è stato scelto per il criterio della “rilevanza” il limite soglia del 5% calcolato sugli indici di rilevanza dell’attivo, delle passività e degli acquisti e vendite di beni e servizi secondo le disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in materia e, per l’indicazione in nota integrativa, il disposto dello IAS 24 che prescrive l’informativa per tutte le operazioni con parti correlate di importo superiore alla citata soglia. Diversamente l’informativa in commento, secondo il disposto dell’art. 2427, c.c., comma 1, n. 22-bis, tenuto conto che tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, poteva essere omessa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio strumenti derivati né con finalità di copertura, né speculative.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Pur trattandosi di incassi avente natura corrispettiva, si precisa quanto segue.

La società nel corso del 2025 ha incassato un importo pari ad Euro 859.659 relativo al budget accreditato da parte dell'ULSS 6 Euganea.

Inoltre, sono stati incassati Euro 3.416 da parte dell'INAIL relativamente a rimborsi di spese mediche in corso di infortunio in vigore dell'apposita convenzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito evidenziate:

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Ente erogante	Importo nominale	Importo aiuti
N.D.	Rafforzamento infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico	Contributo per rafforzamento Fascicolo sanitario elettronico	11/11/2025	Azienda Zero	13.000,00	13.000,00
SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	20/03/2025	INPS	4.259,54	4.259,54
SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96	28/02/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	100.000,00	5.617,82

	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)				
SA.64420			25/01/2025	INPS	7.208,54	7.208,54

Si rinvia, in ogni caso, alle risultanze di cui al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo della riserva di rivalutazione DL 185/2008.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 10 aprile 2026

Maurizio Carraro, Presidente CdA

Allegato: Effetti della fusione avvenuta nel 2025

La tabella seguente presenta i dati del 2024 su base aggregata, simulando gli effetti della fusione della società Poliambulatorio Medico Serena S.r.l. (colonna "POLI") nella società Centro Medico Serena S.r.l. (colonna "CMS"), come se fosse avvenuta al 31.12.2024.

In particolare, la colonna “Elisioni” presenta le elisioni del patrimonio netto della partecipata contro il costo della partecipazione e le elisioni delle partite reciproche di credito/debito.

	CMS	POLI	AGGREGAT O	ELISIONI	TOTALE
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
B) IMMOBILIZZAZIONI					-

IMMOBILIZZAZIONI					
I)	IMMATERIALI			-	
5)	Avviamento	0		0	1.063
					1.063
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	1.063
I	IMMATERIALI			0	1.063
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1)	Terreni e fabbricati	870.468	0	870.468	870.468
2)	Impianti e macchinario	100.358	1.031	101.389	101.389
3)	Attrezzature industriali e commerciali	28.897	81.535	110.432	110.432
4)	Altri beni	8.656	1.508	10.164	10.164
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	40.290	0	40.290	40.290
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.048.670	84.073	1.132.742	0
II	MATERIALI				1.132.742
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1)	Partecipazioni in:				
a)	imprese controllate	30.000	0	30.000	-30.000
					0
1	TOTALE Partecipazioni in:	30.000	0	30.000	-30.000
					0
2)	Crediti (immob. finanziarie) verso:				
d-bis)	verso altri				
d-bis1)	esigibili entro es.succ.	342.850	0	342.850	342.850
d-bis	TOTALE verso altri	342.850	0	342.850	0
					342.850
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	372.850	0	372.850	-30.000
III	FINANZIARIE				342.850
				0	
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.421.520	84.073	1.505.592	-28.937
					1.476.655
				0	

C)	ATTIVO CIRCOLANTE					
I)	RIMANENZE					
1)	materie prime, suss. e di cons.	686	1.508	2.194		2.194
I	TOTALE RIMANENZE	686	1.508	2.194	0	2.194
				0		
II)	CREDITI VERSO:					
1)	Clienti:					
a)	esigibili entro esercizio successivo	167.922	1.664	169.586		169.586
1	TOTALE Clienti:	167.922	1.664	169.586	0	169.586
				0		
2)	Imprese controllate:					
a)	esigibili entro esercizio successivo	13.207	0	13.207	-13.207	0
2	TOTALE Imprese controllate:	13.207	0	13.207	-13.207	0
				0		
5-bis)	Crediti tributari					
a)	esigibili entro esercizio successivo	5.917	2.084	8.001		8.001
5-bis	TOTALE Crediti tributari	5.917	2.084	8.001	0	8.001
5-quater)	verso altri					
a)	esigibili entro esercizio successivo	1.827	1.819	3.647		3.647
5-quater	TOTALE verso altri	1.827	1.819	3.647	0	3.647
II	TOTALE CREDITI VERSO:	188.873	5.568	194.441	-13.207	181.233
				0		
IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE					

1)	Depositi bancari e postali	651.672	28.092	679.764		679.764
2)	Assegni	0		0		0
3)	Danaro e valori in cassa	872	1.088	1.960		1.960
IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	652.544	29.180	681.724	0	681.724
				0		0
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	842.102	36.257	878.359	-13.207	865.152
				0		0
D)	RATEI E RISCONTI	31.624	10.041	41.666		41.666
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.295.246	130.371	2.425.617	-42.145	2.383.472
 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
A)	PATRIMONIO NETTO					
I)	Capitale	101.490	25.000	126.490	-25.000	101.490
III)	Riserve di rivalutazione	1.453.336	0	1.453.336		1.453.336
IV)	Riserva legale	20.298	2.299	22.597	-2.299	20.298
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	0	7.513	7.513	-7.513	0
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	74.098	-5.874	68.223	5.874	74.098
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.649.222	28.937	1.678.159	-28.937	1.649.222
				0		
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	349.749	8.174	357.923	0	357.923
D)	DEBITI					
4)	Debiti verso banche					
a)	esigibili entro esercizio successivo	2.353	44	2.397	0	2.397

4	TOTALE Debiti verso banche	2.353	44	2.397	0	2.397
7)	Debiti verso fornitori					
a)	esigibili entro esercizio successivo	121.012	43.065	164.077		164.077
7	TOTALE Debiti verso fornitori	121.012	43.065	164.077	0	164.077
				0		
11)	Debiti verso controllanti			0		
a)	esigibili entro esercizio successivo	0	13.207	13.207	-13.207	0
11	TOTALE Debiti verso controllanti	0	13.207	13.207	-13.207	0
12)	Debiti tributari					
a)	esigibili entro esercizio successivo	32.801	6.561	39.362		39.362
12	TOTALE Debiti tributari	32.801	6.561	39.362		39.362
				0		
13)	Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale					
a)	esigibili entro esercizio successivo	26.928	2.614	29.541		29.541
13	TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale	26.928	2.614	29.541		29.541
14)	Altri debiti					
a)	esigibili entro esercizio successivo	99.929	11.929	111.858		111.858
14	TOTALE Altri debiti	99.929	11.929	111.858		111.858
D	TOTALE DEBITI	283.023	77.420	360.443	-13.207	347.236
E)	RATEI E RISCONTI	13.253	15.839	29.091		29.091
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.295.24 6	130.371	2.425.617	-42.145	2.383.472

